

ABBONAMENTI
Esco tutti i giorni...
Anno...
Somme...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI
In terza pagina...
Cont. 16...
Per la quarta pagina...
Per più inserzioni...

Cronaca della crisi

Non più la crisi sembra vicina...
Saracco ebbe nuovamente ieri un colloquio con Zanardelli...
Saracco è molto difficile...
Saracco e Sonnino insieme...

Due disastri

Due disastri gravissimi, d'indole diversa, hanno turbato la vita italiana...
Si direbbe che in questa tristissima ora che passa sul quadrante dei secoli...
In questi due ultimi disastri però il fatto è fuori di causa...
Perché accadde il disastro di Limite?...

non gli mandavano un aiuto declinava ogni responsabilità di ciò che poteva accadere...
Saracco e Sonnino insieme...
Saracco e Sonnino insieme...

APPENDICE DEL TRIULI (3)
TOMASINO DE CERCHIARI
Poeta Civildese del Duocento
Quattro decenni più tardi la famiglia Cerchiaro di Cividale si spense...

cause che l'hanno determinate; e d'altronde queste cause sono certamente di indole così varia e complessa...
Però, se l'origine prima di questo e simili frequenti disastri finanziari la si vuol ricercare in quella smania dell'omnipotenza e dell'invasione in tutti i meandri dello Stato e della vita pubblica...

CHE FARA ORA L'ITALIA?

Mentre l'on Zanardelli dà opera a costituire il Gabinetto...
A questa domanda risponde in un breve opuscolo un senatore...
Quando un vecchio parla in nome della patria...

nomare i diritti della Corona, è quasi col disfarverne...
L'autore, nella questione dei partiti espone sinteticamente idee che ci sembrano accostarsi a quelle di coloro i quali non credono all'attuale riordinamento dei partiti...

da S. Nicolò di Rialto per la Siria (Archivio dei Frari)...
Così ebbero Pelavicino, Ranacotta, Mosencorvello, Dataldiavolo, Pandimiglio, Panvecchio ecc...

gli Stati non si trovano in condizioni normali...
L'Autore, nella questione dei partiti espone sinteticamente idee che ci sembrano accostarsi a quelle di coloro i quali non credono all'attuale riordinamento dei partiti...

Judicis (3, 2, 640, D) e de Judicis (7, 1013, E) ossia figlio del giudice...
Così ebbero Pelavicino, Ranacotta, Mosencorvello, Dataldiavolo, Pandimiglio, Panvecchio ecc...

4. Che si provvederà energicamente alle Banche ed alla circolazione; 5. Che con modi efficaci si provvederà alla restaurazione dell'economia nazionale, ed in specie dell'agricoltura e della proprietà fondiaria, mediante istituzioni di credito.

Il Ministero di Agricoltura in America

Il Ministero di agricoltura agli Stati Uniti che anni addietro era tenuto in modeste proporzioni, venne da poco tempo ricostituito definitivamente in guisa tale da superare ogni altro dicastero di questo genere esistente in Europa.

Tutto le stazioni agricole sono legate direttamente col Ministero di agricoltura, come dipende da esso tuttocché si riferisce alla sorveglianza ed alla repressione delle epidemie e delle malattie vegetali.

Tali somministrazioni si fanno gratuitamente, una serie annua di stampati relativi a tutte le questioni che possono interessare i terreni, l'atmosfera, i trasporti e gli allevamenti di bestiame.

Tali impiegati debbono conoscere almeno due lingue e la stenografia ed avere oltre a ciò una cultura generale sufficiente. Ciascun direttore o capo ufficio d'uno dei dicasteri dell'agricoltura è assistito nel suo gabinetto da uno di tali impiegati femminili senza che ciò provochi il ben che minimo inconveniente.

A destra del fabbricato non si può a meno di ammirare delle serre stupefatti destinate all'acclimatazione delle piante forestiere, e poco lungi un padiglione di cristallo che costituisce un grazioso palazzo destinato all'entomologia.

Nel sottosuolo del fabbricato centrale è collocato un gabinetto di chimica posto appositamente così onde si trovino lungi dagli uffici afflacci gli odori non disturbino gli impiegati.

Le dodici direzioni organizzate corrispondono perfettamente a tutti i bisogni agricoli della vastissima confederazione, nulla trascurando affinché ad ogni richiesta e ad ogni consiglio sia puntualmente e con sollecitudine risposto.

Il servizio di statistica, tanto all'interno come all'estero, viene ammirabilmente eseguito dal Ministero di agricoltura; si pubblicano inoltre tutte le ricerche di maggior interesse e si avviano con frequenza i mercati sui bi-

sogni dell'estero, sulle risorse indigene, e sull'andamento della produzione nazionale. La direzione infine di questo ministero è intelligente, sollecita e veramente efficace.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Dicembre (1347). Il Consiglio di Udine ammette alla cittadinanza Giovanni Nani, ascendente del pittore Giovanni da Udine.

Un pensiero al giorno. Se confidate i vostri mali ad un amico che non vi ami, lo annunciate; se ad uno che vi ami, lo addolorate.

Cognizioni utili. Una malattia della stagione che s'intoltra, i genitori è curata da un medico inglese colla seguente ricetta:

Si fanno bollire 50 grammi di glicerina purissima in 200 grammi di borace, e lasciata raffreddare la soluzione si aggiunge un cucchiaio di alcool maccolando bene. Si fanno fregagioni mattina e sera.

La sfoga. Menovvero.

Spiegazione del loggiero precedente. FOLA - LAGO - FARO - FRAGOLA

Per finire. E già la terza volta che Topinelli staccando l'ite si trova in fondo alla schiena.

Un giorno, al Caffè, nasce un verberio. Topinelli si accinge a parlarci sull'avvenire, ma si arresta e grida:

«Vale già dove si va a finire. E chi detto, siade propiostamente».

Facciamo uso di «Ovoid» costantemente

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Un fatto deplorabile.

Troviamo nel Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana del 22 novembre, un lago che ci sembra assai giusto contro l'indifferenza della stampa agraria, di fronte alle importanti questioni di istruzione agraria che si stanno risolvendo dai Consigli superiori presso il Ministero di agricoltura.

Il lago potrebbe a nostro avviso estendersi all'on. Guido Bacelli, che si atteggierebbe a capo di un partito agrario in Italia, il quale nel suo discorso al banchetto offertogli all'Albergo di Russia agli ultimi di novembre, egli, già ministro dell'istruzione, parlò dei bisogni dell'agricoltura senza accennare nemmeno all'insegnamento agrario così debole in Italia.

«Dio preservi l'agricoltura italiana dall'avere un tale capo, e specialmente dall'avere Bacelli nuovamente ministro dell'istruzione pubblica!»

Ecco ora ciò che scrivono da Clividal al Bollettino:

«Nella stampa, nel pubblico, nelle adunanze agrarie, alla Camera, al Senato, c'è un grido assordante contro l'istruzione agraria che si impartisce in Italia.

Il ministro Lacerda, in data 7 gennaio 1893, dirama tre circolari ai preposti delle varie scuole, provocando risposte concrete e precise.

Giungono le risposte e si pubblicano; per le scuole speciali circola un volume di 4. di 74 pagine, per le superiori un volume di 80 pagine, per le pratiche di 402 pagine.

La importantissima questione dell'insegnamento agrario sta ora davanti al Consiglio superiore d'agricoltura ed al Consiglio superiore dell'istruzione agraria.

Il solo Bollettino dell'Associazione agraria friulana pubblica scritti e discussioni, e poiché in Italia si minaccia una ripetizione di Corte Palasio a Cassina, e poiché nelle scuole superiori si continuano a fare dottori a 40 o 50 mila lire di spesa per uno, e nelle scuole pratiche a diffondere i contadini, e il Ministero non ne vuol sapere di insegnamento popolare agrario, si estraggono da un caleudurio ufficioso germanico i dati sull'insegnamento agrario superiore, e l'elenco di tutte le scuole medie e pratiche, speciali e ambulanti, che esistono in Germania (a lume dei

nostri consigli superiori o del pubblico), e sono tanto da farli sbalordire e vergognare.

Ma il resto della stampa agraria che dice? Niente, come si trattasse di un affare della Patagonia, e lo stesso fanno i Consigli superiori e il Ministero.

E scappaggine? E mercato? E servilità? Temete forse di disturbare qualche associazione di gaudenti?

Ogni progresso viene dal sapere. Sono miliardi che si perdono in Italia ogni anno per la deficienza di uomini intelligenti che attecchano il capitale ed il lavoro alla terra e al progresso agricolo.

E i giornali agrari che dicono? Quando mai si presenterà una circostanza così favorevole, poiché il Ministero ha messo tutta l'istruzione agraria in discussione?

Se siamo poveri ce lo meritiamo. Un vecchio agricoltore.

Civitate, 1 dicembre.

L'anarchia municipale.

Il Foruncittù ha fatto bene a farsi scrivere da un suo abbonato che meglio non continuare da parte sua la polemica con me iniziata. Ciò vuol dire che ha capito di essersi messo a difendere una causa insostenibile, e questa sua respicenza lo onora, perché non c'è di peggio che ostinarsi nell'errore.

In vista di ciò lo ho perdonato anche volentieri i conati d'impertinenza innocenti che qualche credo di rivale si affie del loro che s'infuria dentro d'averlo. Se però il Foruncittù ha i suoi buoni motivi per tacere, io non usò-alcuno per non continuare a parlare, ed ecco quindi nuovamente coi lettori i civaldosi del Friuli - che sono molti, ve l'assicuro - a riprendere il mio lavoro di vivisezione sul corpo di questo fenomenale Municipio.

E vi dirò dunque che i nostri sapientissimi reggitori continuano a gonfiarsi a vicenda ed a cercar di sfiorire il pubblico della solita antifrasi: «Siamo noi soli gli onesti, noi gli onnicidenti, noi gli infallibili, noi gli ispirati come l'evangelista di Palmira! - E tutti invasati di tanta modestia, non sanno tollerare né osservazioni, né critiche, e nemmeno discussioni».

Eppure dovrebbero accorgersi da soli, che il terreno vien loro mancando sotto i piedi, e che la cosiddetta maggioranza del Consiglio, della quale si fanno forti, altro non è che un amalgama eterogeneo di elementi tenuti assieme solo dal coefficiente della comune compassionevole miseria di cognizioni amministrative, aggravata da una supremazia e concorrenza della cosa pubblica.

Mercoledì sera, p. è, dovevate deliberare sopra un ultimatum del barone di Craighero a proposito della scortatoia d'accesso alla Stazione; questione importante, per la quale anzi anni addietro si diede l'ostracismo a taluni consiglieri. Ebbene, appena undici consiglieri intervennero alla seduta, ed il pubblico era rappresentato da una sola persona!

Come può infatti il pubblico interessarsi alle sedute consigliari, se manca da parte del Consiglio ogni controllo ed ogni più giustificata opposizione; se non si odono che dei sommessi e timidi monosillabi e dei rispettosissimi assentimenti; tanto che par di essere in una scuolaletta di bimbi che abbiano paura della maestra?

Sulla questione, de Craighero, il Consiglio deliberava la solita sospensiva (qui si procede in tutto a furia di sospensiva, ed è un modo come un altro di cavarsela quando non si hanno idee, cognizioni e preparazione) e gli intercessori - cioè il paese e il barone de Craighero - che aspettino intanto un'altra sospensiva! Nel frattempo il ponticello di legno della scortatoia, già per tre quarti infradito, finirà per disfarsi completamente e crollare, e così sarà sospesa forzatamente anche quella comunicazione brevissima e tanto comoda, fra la città e la Stazione.

Ma il passo deve tacere. Così hanno fatto le signorine loro illustrissime che comandano sopra il Caffè San Marco e tengono custodia di diritto amministrativo sotto il Municipio; e così deve andare egregiamente, e nessuno osi fiutare!

Devo tornare ancora sulla questione tra gli assuntori e gli azionisti del Collegio, in quanto specialmente è collegata agli interessi del Comune.

Ma, prima, una breve dichiarazione dirò così personale.

Voi avete certamente compreso che io, parlandovi nell'ultima mia di quella faccenda, non intesi menomamente di mettere in dubbio la più perfetta e scrupolosa onestà da parte dei signori assuntori in quella gestione. Tal fu anche qui, e non poteva essere diversa, l'impressione generale; ma non sono mancati certuni a tuonare, dove e quando lo non li poteva sentire (solito sistema

lealtissimo e coraggioso), che lo avevo voluto diffamare quei signori. Permettetemi di dire che quei cecuti, che hanno bisogno di studiare l'alfabeto prima di mettersi a leggere le corrispondenze dei giornali, o di farsi dare lezioni di buona fede da qualche giullarone.

Un'altra dichiarazione mi obbliga a fare quel dovere di equità al quale mi studio di non venire mai meno occupandomi pubblicamente delle cose degli uomini del mio paese. Vengo assicurato da chi è in grado di saperlo, che tante volte gli assuntori, nelle varie assemblee degli azionisti del Collegio, esposero chiaramente la situazione finanziaria del medesimo; e dimostrarono la necessità di nuovi varamenti; sulle azioni, gli azionisti vi si rifiutarono, invitando gli assuntori a ricorrere al credito presso le Banche.

E venendo ora alla questione in quanto vi è interessato direttamente il patrimonio del Comune, vi dirò che questo ha un credito liquido ed incassabile verso gli assuntori di oltre 9000 lire, credito infuttuoso e che giace in sofferanza da anni.

Infuttuamente anche poco tempo fa un Consigliere (taro e mirabile sforzo oratorio!) interpellò il Sindaco sui destini di quel credito; gli fu risposto che alla loro volta gli assuntori avanzano delle pretese verso il Comune. Quali, di grazia? e su che basate? Sarebbe bene di saperlo, se sono attendibili; nessuno ci troverà a ridere.

O avrò altro invece per caso ragione quelli che dicono che si lascia giacere il credito e tranquilli i debitori perchè fra questi vi sono dei consiglieri comunali, i quali, toccando questo tasto, diventerebbero incompatibili, e quindi si sgratolerebbe la fila maggioranza?

In qualunque modo, il credito giace, e si pagano frattanto interessi e interessi d'interessi sulla tante passività che il Comune va accumulando con un crescendo spaventevole, in barba al paese che si lamenta e protesta e soffre del disagio che sempre più si accentua, ed in barba anche alle autorità tutorie, le quali a dir vero, si tutelano pochino contro l'imperversare di questo governo municipale.

E le imposte aumentano a Pantalone paga, e gli illustri nostri padroni cercano di riversare il malcontento pubblico, da essi creato, sul Governo, come nel funigerato dispaccio al ministero dell'interno sulla questione dei Commissariati.

Per oggi i miei cortesi lettori ne hanno abbastanza. La prossima volta faremo assieme una piccola escursione per i sentieri del bilancio comunale, dove troveremo delle cifre assai istruttive ed edificanti. Arrivederci. Ego.

Pordenone, 1 dicembre. Teatro.

Ieri sera ebbe luogo la serata d'onore del tenore Giovanni Cocchini. Il tenore era affilato; e il sergente, salutato fin dal suo primo apparire sulla scena da una salva di battimani, fu poi applaudito in molti punti dell'Opera. Dopo il III atto cantò la romanza Spirio gentil, della Favorita, e dovette ripetere per le insistenze del pubblico entusiastico.

Venne regalato di 5 bottucce di vino, accompagnati da un epigrafe così concepita:

A - Giovanni Cocchini - che in sembianze di Faust - con voce angelica - unita - ad arte sublime - entusiasma - il pubblico del Teatro Sociale - questa tenue memoria - gli ammiratori - nella sua serata d'onore - offrono - Pordenone XXXI novembre MDCCCXCI.

Il Cronista.

Grave ferimento. A Ciseris fu arrestato Egidio Vidone perché con arma da taglio inferse a Giovanni Micco per futili motivi lesioni in varie parti del corpo, guaribili in 25 giorni.

Posta economica.

X. - Artega - Pubblicarono lunedì, per chi vuol sapere lo spabo. Via - Cudrigo - Ce ne dice poco, ma così dobbiamo fare cosa per la sua, che è di giorno per di più lo ritardò.

C. BURGHART RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p. Prezzi di piazza. I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da scirla sotto la tettoia.

GRATIS IN TUTTO IL REGNO Un elegantissimo PORTABIGLIETTI in seta-raso a colori profumato, oppure Un elegantissimo SACHET-CARMEN in seta-raso a colori profumato, con diadema e nastro.

A TUTTI COLORE che acquistano un biglietto 5 NUMERI da della

Lotteria Italiana Privilegiata

Grande 31 DICEMBRE Estrazione corrente anno.

Ogni lotto di 100 numeri (vignola garanzita) all'atto dell'acquisto riceve in dono un elegante astuccio in crasy contenente un ricco servizio da frutta in argento fino per sei persone.

Spedire cartolina vaglia di sole lire 5 oppure vaglia di lire 100 alla Banca di Emersioni Fratelli Casarotta di Francesco (Casa fondata nel 1838) Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

UDINE (La Città e il Comune)

La questione degli spezzati

Un'intervista all'Intendente

Ieri la Commissione nominata dal Consiglio della Società fra commercianti ed industriali, si recò dalla Intendente di Fiumana per avere informazioni sulla quantità di buoni di cassa da loro emessi e di monete di bronzo che la R. Tesoreria avrebbe potuto in questi giorni mettere a disposizione dell'industria e del commercio, affinché non si avesse dovuto, come fecero altre città, ricorrere alla emissione dei buoni fiduciari.

Il cav. Cotta accolse la Commissione con squisita cortesia; disse che dopo aver avuto 20 mila buoni di cassa da una lira e 90 mila lire in rame, mentre ne aveva sin da principio richiesti assai di più, con note urgenti e con tre telegrammi aveva sollecitato il Ministero ad inviare delle altre scorte di detti biglietti, ma che ancora sulla gli era pervenuto, tutto per ora, tutto il quantitativo sopra citato fu spedito.

Soggiunse che non mancò di richiamare anche della moneta di rame ed assicurò la Commissione che di questa ebbe avviso, esserne in viaggio per 20 mila lire, le quali sperava potessero arrivare oggi; in tempo per poter essere distribuite agli industriali affinché fossero in grado di fare le paghe agli operai.

La Commissione dal canto suo, mentre riconosceva che l'opera del cav. Cotta era degno d'elogio, esprimeva come, e per l'importanza commerciale e industriale della città e della vasta provincia, e per la grande quantità di buoni di denaro che ora in Friuli avvengono per fatto della emigrazione temporanea che in questi mesi rientra in patria, urgeva che in un modo o nell'altro fosse provveduto a rifornire il commercio e l'industria di biglietti da una lira; che se il Governo era impossibilitato a soddisfare questi legittimi desideri, avrebbe dovuto anche a malincuore ricorrere alla emissione dei biglietti fiduciari e concedere la propria domanda, per non dover ricorrere alla emissione stessa, in una somma di mezzo milione di buoni di cassa da una lira; che il Governo avrebbe dovuto inviare tutto nella nostra provincia.

Il cav. Cotta alla sua volta mentre avvertiva i pericoli ai quali va esposta una emissione fiduciaria, accettava alle difficoltà del Governo, che non poteva emettere i buoni se prima non era in grado di immobilizzare altrettanti spezzati d'argento; quindi assicurava di telegrafare d'urgenza al Ministero per esporre i desideri della Commissione; e

(\*) A questo proposito leggiamo nella Gazzetta di Venezia: «Ieri l'altro è arrivato a Genova un avviso per il quale si sono rimarrano 70 a Genova, 75 (L. 100.000) sono destinati alla Tesoreria di Milano 15 (L. 80.000) alla Tesoreria di Alessandria, Bergamo, Como, Novara, Pavia, Torino, Venezia, Verona, Vicenza, 10 (L. 20.000) a Brescia, Como, Cremona e Udine.»



che tosto avuta una risposta qualsiasi ne avrebbe informata la Camera di Commercio...

Sappiamo che la Commissione, visto l'esito della pratica fatta, ha ritenuto di soprassedere sino agli ultimi della p. v. settimana...

Società operaia generale. Ricordiamo nuovamente ai soci che dotati alle ore 11 avrà luogo, nei locali sociali, l'assemblea per la riforma dello Statuto.

Corte d'Assise. La causa finora pronta per la discussione alla prossima sessione della Corte d'Assise, che si aprirà il 27 corrente, sono queste:

Contro Gio: Battista Monai fu Giovanni d'anni 17, de' Casclans, imputato di violenza carnale in danno di due proprie sorelle, l'una d'anni 8 e l'altra d'anni 12.

Contro Corina Ferdinando di Sante d'anni 25, da Travesio, e Sopracolle Cesare fu Luigi d'anni 40, da Toppo, imputati di rapina.

Stagionatura ed assaggio delle setole. Sate entrate nel mese di novembre 1898 alla stagionatura:

Groggie colli n. 81 k. 7885 Trame 9 720

Totale colli n. 90 k. 8605 all'assaggio: Groggie N. 255 Lavorate 5

Totale N. 260

Istituto Filodrammatico T. Cleoni. Anche il 6° trattamento all'istituto di quest'istituto ha preparato soddisfatti i numerosi soci accorsi ieri sera all'Opera Minerva...

La Presidente, di cui è membro altissimo il signor Gasparotto, ed il signor Dorigatti maestro e direttore di scena, non lasciano fatica e cura perché i soci nelle serate (un po' rara se vogliamo) godano qualche buon lavoro drammatico, saggiamente scelto ed adatto all'ambiente.

L'ambiente poi è omogeneo, legato da piena armonia, e di esso fanno sempre parte le più belle ragazze della città. Ed anche qui deve lodare la Presidente che va cauta e guardata nella distribuzione dei biglietti, per modo che ora non tolte certe stonature che in addietro si avevano a lamentare.

I distanti eseguirono molto bene la compagnia di Castelvecchio Proviamo! ed hanno ancora una volta dato prova dei loro progressi. E finché la Società ambroverà fra le sue file le signorine Rossi e Terragoni, siamo certi che, dal lato femminile almeno, andrà sempre a meraviglia.

La signorina Rossi per sua felice ambizione per passione e naturalezza, e la dot. dell'uditorio, che ammiri anche la sua eleganza e bel portamento sulla scena, erano generali. La signorina Adalgisa... (sfortunata-

mente mi sfugge il caso) debuttò bene in una parte di da cameriera. Speriamo di rivederla ancora e più a lungo.

Bravo anche il signor Rossini nella parte di papà; di quei papà alla vecchia, che a sessant'anni sono ancora innamorati della moglie e sempre contenti del matrimonio. Auguro al signor Rossini che nella vita reale trovi sempre come ieri sera sulla scena, la rosa senza spine.

Sempre meglio il signor Misasi e bene anche i signori Ederle e Bisutti.

Di tanti bene facciamone un benissimo a marito e lode del signor Doretto. Valeriano.

Per gli emigranti. Il Ministero dell'Interno avverte nuovamente come nessun straniero possa entrare nell'Impero ottomano, se non sia latore del passaporto vidimato dal Consolo turco. Avviso ai nostri connazionali che intendono recarsi in quello Stato.

Teatro Minerva. Questa sera alle ore 20.15 prima rappresentazione della Compagnia Zago e Privato, colla brillante ed applaudita commedia in 4 atti di Libero Pilotta: L'onorevole Campodarso.

Banda militare. Programma dei pezzi di musica che la Banda del 20° reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 12 a mezza alle 14, sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia « Carolina » Ricci Solari
2. Polka « Semplicità » Solari
3. Sinfonia dell'Opera « La Zingara » M. Ballo
4. Mazurka « Filomena » De Simonè
5. Preludio canzone duetto « coro nell'Opera Faust » Gagnod
6. Marcia « Letizia » Migliorati

Birraria Kosler. Alla Birraria Kosler, rimpetto alla stazione ferroviaria, domenica 3 dicembre corr., tempo permettendo, dalle ore 15 a mezza alle 19, concerto musicale diretto dal maestro sig. Carlo Blasig. I prezzi delle bibite e cibarie fredde e calde, restano inalterati.

Ringraziamento. Il figlio e la nuora della defunta signora Rachete Basevi, profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che, coll'intervento ai funerali ed in qualsiasi altro modo, vollero onorare la memoria della amatissima loro estinta, e chiedono compiacimento per la involontarie omissioni in cui fossero incorsi nel partecipare la luttuosa circostanza.

Ringraziamenti. Ringraziamo con animo commosso tutti quei piiosi che ci addimstrarono il loro cordoglio nella nostra luttuosissima disgrazia. In questa triste occasione abbiamo dovuto convincerci sempre più quanto gentili siano gli animi dei nostri concittadini, ai quali serberemo profonda e perenne riconoscenza.

Uno speciale ringraziamento lo dobbiamo agli egregi Medici, che vollero onorare la nostra amata figlia, intinandole una ricca corona di fiori. Somma sarà la nostra gratitudine al dott. Murero Giuseppe per le premurose ed effettuose cure prestate alla dietta nostra Ida; ed un vivo ringraziamento lo dobbiamo pure al prof. Papiotto Pennato.

Udine, 1 dicembre 1898.

Antonio e Maria contugi Caparini

Caffè ammobigliato d'affittare nel centro della città.

Per trattative rivolgersi in via della Posta, n. 12, il piano.

Sui brutto fatto narrato ieri, di quel Luigi Passera, arrestato per turbolenze a Montebelluno, abbiamo che la fanciulletta che fu vittima della brutalità sua, per giudizi dei periti medici, non rimase deplorata.

Una raccomandazione filantropica. Affinchè le specialità farmaceutiche, preparate con serietà ed onestà non vengano confuse fra quella grande falange di rimedii fatti a solo scopo di speculazione e col solo intento di estorcere il danaro ai gozzi, e per dovere di filantropia, ci siamo indotti ad avvertire che fra quelle che attoscano la salute si devono annoverare specialmente le così dette « frodisache ». Le sostanze che compongono queste specialità sono sempre dannose alla salute. Piuttosto che agli eccitanti ed irritativi d'azione dubbia e fugace, è necessario rivolgersi ai tonici e ricostituenti, i quali contengono gli alimenti necessari alla vita normale dei nostri tessuti, i quali ricostituiscono quando per avventura gli avessero perduti, riportandoli alla loro fisiologica proporzione, e perciò anche alla loro primitiva vitalità. La vera specialità opportuna all'uopo e costantemente benefica è l'Acqua ferruginosa, ricostituita dal Dott. Chimico Mazzolini di Roma. Quest'acqua, contenendo prodotti chimici calcei e ferruginosi, atti a nutrire, corroborare e ricostituire i nostri tessuti, deficienti di tali elementi, ridona la gioventù e la vigoria agli uomini indeboliti per abuso o per malattia. Siccome tutte le buone specialità vanno soggette a contraffazioni, così è necessario osservare bene le bottiglie di detta acqua ferruginosa, che siano confezionate come quella del rinomato Sciroppo di Parigi della stesso autore, G. Mazzolini di Roma. — Costa L. 1.50 la bottiglia più cent. 70 per spesa di pacco postale nel quale possono entrare due bottiglie, dose per una cura.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti — Venezia farmacia Botner alla croce di Malta, farmacia Reale Zampironi — Belluno farmacia Forcellini — Trieste farmacia Prendini, farmacia Peronzi.

La Cooperativa lucendi, società nazionale, si è costituita allo scopo di assorbitare l'assicurazione contro l'incendio nell'esclusivo interesse degli assicurati, ripartendo fra essi gli utili che gli altri istituti riservano al limitato numero dei loro azionisti; di risparmiare le rilevanti spese cui sono soggette le altre Compagnie per provvigioni e pel loro modo speciale di organizzazione, spese che sono sempre sostenute dagli assicurati; di sottrarre gli assicurati alla necessità di subire i patti in uso presso molte Società e secondo i quali tutti i diritti sono dell'assicuratore e tutti i doveri dell'assicurato.

La garanzia che offre la Cooperativa incendi è pari a quella che offrono i più antichi e solidi istituti di assicurazione, stante il cospicuo suo capitale, la rilevante riserva, ed il concorso di numerosi e potenti riassicuratori.

La Cooperativa incendi è compresa tra le Società benefiche della Cassa di risparmio di Milano e di Bologna, e del nuovo Istituto italiano di credito fondiario, e conta tra i suoi assicurati il Municipio di Milano per lire 4.845.000, e quasi tutti i commercianti ed industriali serici dell'alta Italia. Rappresentante in Udine, signor Ugo Farneta, piazza Vittorio Emanuele (riva Castello n. 1).

È MORTO SBARBARO Pietro Sbarbaro è morto a Roma ieri alle 0,5, dopo un'agonia lunga e dolorosa. Non volle il prete e baciò il crocifisso. È morto poverissimo, anzi nella miseria. Il Re e l'Associazione della Stampa providero per i primi soccorsi alla famiglia. È probabile che la salma di Sbarbaro sia trasportata a Savona, sua patria. Aveva 53 anni. Questo ci apprendono i telegrammi odierni.

Pietro Sbarbaro ebbe una erudizione e una memoria straordinaria, imense; ebbe animo mite e cuore buono, benché talvolta la passione lo facesse trasmodare e sembrare ingiusto e cattivo. Nelle molte peripezie della sua vita avventurosa, che a tutti sono note, gli toccò in sorte una compagna amorosa, devota, che lo amò, lo difese, lo compiacé e dalla quale il professore si lasciava persuadere e guidare dolcemente nelle cose della vita, come un fanciullo debole ed inesperto.

Con Pietro Sbarbaro si spense una mente vastissima, un ingegno possente un uomo che si lasciava bensì vincere e trascinare talvolta dalla passione, ma nella « visione » e nell'ansia del buono e del bene.

La moratoria al Credito Mobiliare Le Banche maggiormente compromesse Alla Borsa di Roma

Il Tribunale ha ieri accordato al Credito Mobiliare la moratoria per sei mesi senza l'obbligo di convocare i creditori e colla autorizzazione a continuare le liquidazioni di Borsa e a fare i rinvii dei riporti, senza però pagare le differenze degli interessi.

Dicesi che la Banca Nazionale è esposta sul Credito Mobiliare per cinquantun milioni, il Banco di Napoli per undici, il Banco di Sicilia per sette, ed altri Istituti minori per quattro.

La Camera di commercio di Roma comunica che la liquidazione della Borsa della fine novembre, venne compiuta ieri regolarmente.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le monete italiane di rame in Francia

Telegrafasi da Parigi che si è distribuito alla Camera il progetto secondo il quale le casse pubbliche sono autorizzate a ricevere le monete di rame italiane fino al 31 gennaio 1894.

Il Vaticano e le elezioni amministrative

Il Fanfulla dice che la segreteria di Stato del Vaticano ha diretto una circolare ai parroci perchè redigano una lista d'elettori che sostengono i candidati cattolici, e per avere informazioni intorno agli elettori influenti per censo e per ingegno.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 1 dicembre 1898.

Table with columns: Mercatino, al quintale da lire, and prices for various goods like Napoli, Noce, etc.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Situazione al 30 novembre 1898.

Table showing financial data for Banca Cooperativa Udinese, including Capital and Reserve.

Attivo

Table showing assets (Attivo) for Banca Cooperativa Udinese, including Cassa, Portafoglio, etc.

Passivo

Table showing liabilities (Passivo) for Banca Cooperativa Udinese, including Capitale sociale, Fondo di riserva, etc.

Udine, li 2 dicembre, 1898.

Il Presidente Elio Morpurgo

Il Sindaco G. A. Ronchi

Il Direttore G. Bolceni

Operazioni della Banca Emette azioni a L. 63 cadauna — Sconta cambiali a due anni — Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali — Apre conti correnti verso garanzia reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi — Ricava somme in conto corrente ed a risparmio corrispondendo il 4 per cento netto di ricchezza mobile.

Banca Popolare Feltrin-Udino con Agenzia in Pordenone. Società Anonima. AutORIZZATA DAL R. DECRETO 6 MARZO 1875. Situazione al 30 novembre 1898.

XIX ESERCIZIO ATTIVO

Table showing active assets (Attivo) for Banca Popolare Feltrin-Udino, including Numerario in Cassa, Effetti scontati, etc.

Totale dell'Attivo L. 4,974,605.99

Spese d'ordinaria amministrazione L. 25,118.83

Tasse Governative L. 18,787.90

Passivo L. 5,018,605.84

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.00

Fondo di riserva L. 163,487.84

Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni L. 27,803.67

Depositi a risp. L. 1,187,682.80

Id. a piccolo risp. L. 101,584.72

Id. Conto C. L. 1,788,178.49

Valori L. 14,638.26

Fondo prov. imp. Libretti L. 4,508.89

Utile e Banche corrispondenti L. 403,621.51

Crediti diversi senza speciale classificazione L. 54,805.85

Azioni Conto dividendi L. 1,424.—

Assegni a pagare L. 1,389.—

Depositi diversi per depositi a cauzione L. 556,892.40

Utile a cauzione dei funzionari L. 78,500.—

Utile a cauzione dei funzionari L. 241,841.85

Totale del passivo L. 4,895,588.70

Utile lordi depurati dagli interessi pas. a tutt'oggi L. 95,799.89

Risconto e saldo utili esser. precedente L. 53,121.68

Totale L. 5,135,609.54

IL PRESIDENTE dott. Adolfo Mauroner

Il Sindaco A. Muzzi

Il Direttore Onore Lodovico

Antonio Angeli, gerente responsabile

GRATIS IN TUTTO IL REGNO PORTABIGLIETTI in seta-raso a colori, per uomo oppure un elegantissimo "SACHET-CARMEN" in seta-raso a colori, profumato, con dipinto a mano. A TUTTI COLORO che acquistano 1 BIGLIETTO DA 5 NUMERI della Lotteria Italiana Privilegiata. Grande estrazione 31 dicembre e. a. Ogni Lotto da 100 numeri (vinca garantita) riceve all'atto dell'acquisto: Un elegante astuccio in raso contenente un ricco servizio da frutta per 6 persone. Spedite cartolina-vaglia di lire 5 oppure vaglia di L. 100 alla Banca di Emissioni Fratelli Casareto-d'Esco (Cassa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10 - Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 2 dicembre 1898.

Large table with multiple columns showing market data for various commodities and currencies, including Rendite, Obligazioni, and various exchange rates.

